

A Prato il Congresso delle Città Murate

Il **Lions Club Datini** ha organizzato l'evento che ha ospitato 30 delegazioni

Prato Si è tenuto a Prato il XVIII Congresso internazionale delle Città Murate dei Lions. Una occasione unica per la città grazie all'iniziativa di Fernando Meoni che a nome del **Lions Club Datini** quest'anno presieduto da Bruna Lombardi la propose nel 2019 a Roma e se l'aggiudicò contro altri autorevoli candidati tra cui Sciacca e Gela.

Per questo congresso sono arrivate in città una trentina di delegazioni, su cinquanta attese. Da Avila, da Carcasonne, da Malta, da Hong Kong, dal Principato di Monaco. Quest'ultima ha presentato la sua relazione di entrata nel Consesso in quella splendida cornice quale è il Castello dell'Imperatore dove è avvenuta la serata di Gala. Al Congresso che si è svolto lungo un percorso di quattro giorni tra preparazione e congedo sono intervenute figure come il filosofo Walter Bernardi, Claudio Cerretelli, Francesco Procopio, Piero Ceccatelli, Veronica Bartolotti. Ci sono stati i saluti del

sindaco Matteo Biffoni, del presidente della Provincia Francesco Puggelli, del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. Per gli accompagnatori sono state previste gite per varie località della Toscana mentre chi preferiva rimanere in città ha ricevuto una card museale per tutti i siti (Museo Tessuto, Municipio, Palazzo Pretorio, Carceri, Fortezza etc. Lo scopo dell'appartenenza a questa associazione (sono 230 le città Murate aggregate), è la conoscenza tra realtà diverse partendo dalle Mura fino ad arrivare alla storia.

Il Congresso e l'ospitalità delle trenta delegazioni è stata perfetta grazie ai soci del **Lions Club Datini** e in particolare di coloro che si sono messi a piena disposizione come Salvatore Palazzo, Nicola Carbone, Andrea Chiriconi, Lucio Capobianco, Pierfrancesco Mazzetti, Roberto Natali, Giovanni Luchetti.

A conclusione della quattro giorni di congresso il testimone è stato passato al Club di Sabbioneta (Mantova). ●



Sono arrivate delegazioni anche dall'estero e hanno così potuto conoscere la storia e la cultura di Prato

La serata di gala è stata fatta nel Castello Imperatore

